

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-07 - Servizio Sostenibilita Ambientale, Valutazione Strategica e Sistemi Informativi

Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano del Parco Naturale Regionale di

Gutturu Mannu. Parere motivato ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D. Lgs. 152/06 e s. m.i., comprensivo della Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 D.P.R. 357/97 e

s.m.i.

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 1977, n.1;

VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31 recante "Disciplina del personale regionale e dell'

organizzazione degli uffici della Regione" e s.m.i.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento

amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO in particolare, l'art. 2, comma 9 quinquies della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e l'art.

19, comma 2 della Legge Regionale 20 ottobre 2016, n. 24, per i quali nei provvedimenti adottati in ritardo su istanza di parte sono espressamente indicati i termini previsti dalla disciplina normativa vigente e quello effettivamente impiegato

per la conclusione del procedimento;

RICHIAMATA la Direttiva del Segretario generale n. 2 del 22 marzo 2022 contenente indicazioni sui

termini di conclusione dei procedimenti amministrativi;

VISTA la L.R. 20 ottobre 2016, n. 24 recante "Norme sulla qualità della regolazione e di

semplificazione dei procedimenti amministrativi;

VISTA la Direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e

programmi sull'ambiente;

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 (e s.m.i.) recante "Norme in materia ambientale" e, in

particolare, la Parte seconda "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata

ambientale (AIA)";

VISTA la L.R. n. 9 del 12.06.2006, concernente il conferimento di funzioni e compiti agli enti

locali, che ha attribuito alla Regione le funzioni amministrative non ritenute di livello



ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

nazionale relative alla valutazione di piani e programmi di livello regionale;

VISTA la D.G.R. 23/59 del 03.07.2024 avente ad oggetto "Direttive per lo svolgimento delle

procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) dei piani e dei programmi di livello regionale" e, in particolare, l'Allegato "Procedure per la valutazione

ambientale strategica (VAS) dei piani e dei programmi di livello regionale";

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08.09.1997 (e s.m.i.) avente ad oggetto "Regolamento recante

attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali

e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";

VISTA la L. n. 157 del 11.02.97 e la L.R. n. 23 del 29.07.1998, recanti attuazione della

direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici, annullata e

sostituita dalla direttiva 09/147/CE:

VISTA la Delibera del CIPE n. 108 del 22.12.2017 "Approvazione della strategia nazionale

per lo sviluppo sostenibile (SNSvS)";

VISTA la D.G.R. n. 39/56 dell'08.10.2021 avente ad oggetto "Strategia Regionale per lo

Sviluppo Sostenibile. Indirizzi per l'attuazione";

VISTA la D.G.R. n. 14/71 del 22.05.2024 "Strategia regionale di adattamento ai cambiamenti

climatici. Aggiornamento";

VISTA la L.R. n. 20 del 24 ottobre 2014 di istituzione del Parco naturale regionale di Gutturu

Mannu e s.m.i;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 29 del 23.01.2023, acquisita agli atti dell'Assessorato della

Difesa dell'Ambiente con prot. ADA n. 2263 del 23.01.2023, l'Ente Parco, in qualità di autorità procedente, ha comunicato l'avvio preliminare della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e della Valutazione di incidenza ambientale (VIncA) (art. 13 del D.Lgs. n. 152/2006 e art. 5 del D.P.R. 357/1997) del Piano del Parco Naturale

Regionale di Gutturu Mannu;

CONSIDERATO che il Piano interessa i siti della Rete Natura 2000 della Sardegna e che per tale

ragione è stato sottoposto alla procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale, ai sensi dell'art.5 del DPR 357/97, al fine di valutarne i potenziali impatti su *habitat* e

specie presenti all'interno dei siti appartenenti alla Rete Natura 2000;

VISTO



ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

il Decreto regionale dell'Assessorato Difesa dell'ambiente n. 58 del 30.07.2008 di approvazione del Piano di gestione della Zona Speciale di Conservazione ZSC "Foresta di Monte Arcosu" (cod. ITB04110);

VISTO il Decreto regionale dell'Assessorato Difesa dell'ambiente n. 2 del 08.02.2018 di

approvazione del Piano di gestione della Zona di Protezione Speciale ZPS "Foresta

di Monte Arcosu" (cod. ITB044009);

VISTO il Decreto regionale dell'Assessorato Difesa dell'ambiente n. 36 del 04.12.2017 di

approvazione del Piano di gestione della Zona Speciale di Conservazione ZSC

"Canale Su Longuvresu" (cod. ITB042207);

CONSIDERATO che il suddetto Piano è stato sottoposto al processo di VAS come stabilito dall'art. 6

comma 2 della Parte II del D.lgs. 152/2006 s.m.i. e dall'art. 8 dell'allegato alla D.G.R.

23/59 del 03.07.2024 è stato sviluppato in conformità con la normativa di cui sopra;

CONSIDERATO che la valutazione ambientale strategica è stata effettuata contestualmente al

processo di formazione del Piano;

PRESO ATTO che la procedura di Valutazione Ambientale Strategica è stata sviluppata secondo i

seguenti atti e le seguenti fasi:

 avvio preliminare del processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) con nota prot. n. 29 del 23.01.2023, acquisita agli atti dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente con prot. ADA n. 2263 del 23.01.2023 e trasmissione del "Documento di avvio":

- svolgimento durante la fase preliminare di incontri istituzionali con WWF, FORESTAS, Ass.to Ambiente Servizi VIA, STNPF, SVASI e incontri territoriali in data 08.02.2023 Santadi; 09.02.2023 Sarroch; 13.02.2023 Assemini; 14.02.2023 Siliqua; 16.02.2023 Uta; 20.02.2023 Pula; 22.02.2023 Capoterra; 23.02.2023 Domus de Maria; 24.02.2023 Villa San Pietro; 27.02.2023 Teulada;
- avvio della consultazione preliminare di cui all'art. 13 del D.Lgs n. 152/2006 e s. m.i. (fase di scoping) con nota prot. n. 728 del 23.11.2023, acquisita agli atti dell' Assessorato della Difesa dell'Ambiente con prot. ADA n. 35163 del 23.11.2023 e trasmissione del "Documento di scoping";



- invio ai soggetti competenti in materia ambientale (SCMA) di cui al comma 1 dell'art. 13 del D. Lgs. 152/2006 del Rapporto preliminare ambientale, con nota prot. ADA 36028 del 30.11.2023, ai fini dell'acquisizione dei rispettivi contributi;
- svolgimento durante la fase di scoping di un incontro con i SCMA in data 11.12.2023;
- avvio di una fase di consultazione con i SCMA preliminare all'adozione del Piano con nota prot. n. 603 del 01.07.2024, acquisita agli atti dell'Assessorato della difesa dell'ambiente con nota prot. ADA n. 20874 del 02.07.2024;
- invio ai soggetti competenti in materia ambientale (SCMA) di cui al comma 1 dell'art. 13del D. Lgs. 152/2006 della bozza di Piano, completa di tutti gli elaborati, con nota prot. ADA n. 21252 del 05.07.2024, ai fini dell'acquisizione di eventuali ulteriori contributi utili alla redazione della versione definitiva della proposta di Piano;
- adozione della proposta di Piano da parte della Assemblea del Parco Naturale Regionale di Gutturu Mannu, con Delibera n. 18 del 12.12.2024;
- deposito, con nota prot. n. 220 del 08.04.2025, acquisita agli atti con prot. ADA
 n. 10712 del 08.04.2025, della proposta di Piano, completa di tutti gli elaborati a corredo, presso il Servizio Valutazioni Ambientali dell'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente;
- avvio della fase di consultazione pubblica di cui all'art. 14 del D. Lgs. 152/2006
 e s.m.i. con pubblicazione della documentazione sul portale Sardegna
 Ambiente (https://portal.sardegnasira.it/-/vas-vinca-piano-parco-gutturu-mannu-avvio-consultazione-pubblica);
- comunicazione di avvio del procedimento di VAS, con nota del Servizio SVASI (autorità competente) prot. ADA n. 11370 del 15.04.2025;
- svolgimento, durante la fase di consultazione pubblica di cui all'art. 14 del D.
 Lgs. 152/2006 della durata di 45 giorni, di n. 2 incontri, in data 13.05.2025, la mattina rivolto ai SCMA e il pomeriggio a tutto il pubblico interessato;
- esame, effettuato in collaborazione tra il Servizio SVASI (autorità competente per la VAS) e l'Ente Parco (autorità procedente), delle osservazioni pervenute



ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

durante la fase di consultazione;

- richiesta, con nota prot. n. 509 del 25.06.2025, acquisita agli atti con protocollo ADA n. 18368 del 25.05.2025, di proroga al 30.09.2025 del termine stabilito per l'invio delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute durante la fase di consultazione pubblica;
- autorizzazione della richiesta di proroga al 30.09.2025, con nota prot. ADA n.
 18563 del 26.06.2025 e conseguente sospensione del procedimento di VAS;
- richiesta, con nota prot. n. 797 del 16.09.2025, acquisita agli atti con protocollo ADA n. 26196 del 16.09.2025, di ulteriore proroga al 20.10.2025 del termine stabilito per l'invio delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute durante la fase di consultazione pubblica;
- autorizzazione della richiesta di proroga al 20.10.2025 con nota protocollo ADA
 n. 26369 del 17.09.2025;
- trasmissione, con nota prot. n. 955 del 20.10.2025 acquisita agli atti con protocollo ADA n. 30048, delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute durante la fase di consultazione pubblica;

VISTO

il Piano del Parco Naturale Regionale di Gutturu Mannu, predisposto dall'Ente Parco, in qualità di autorità procedente, depositato con nota prot. n. 220 del 08.04.2025, acquisita agli atti con prot. ADA n. 10712 del 08.04.2025;

CONSIDERATO

che ai sensi del comma 3 dell'art. 10 del D.Lgs. 152/2006 la valutazione dell'autorità competente "si estende alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure dovrà dare atto degli esiti della valutazione di incidenza";

ACQUISITO

il parere relativo alla procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell' art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i., emesso con determinazione del Direttore del Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali n. 1010 prot. 31304 del 29.10.2025, relativo al Piano del Parco Naturale Regionale di Gutturu Mannu;

ESAMINATE

le osservazioni formulate durante la fase di consultazione preliminare di cui all'art. 13 della Parte II del D.Lgs. 152/2006 (fase di scoping) da parte dei seguenti enti:



ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- Direzione Generale dell'Agricoltura Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture - Nota Prot. n. 27175 del 04.12.2023;
- Direzione Generale dei Trasporti Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti - Nota Prot. n. 18779 del 07.12.2023;
- Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Servizio tutela paesaggio Sardegna meridionale - Nota Prot. n. 1513 del 10.01.2024;
- Città Metropolitana di Cagliari Servizio Pianificazione Nota Prot. n. 977 del 12.01.2024;
- Direzione Generale dell'Ambiente Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali- Nota Prot. n 1079 del 12.01.2024:
- Direzione Generale dell'Ambiente Servizio Tutela della Natura e delle Politiche Forestali - Nota Prot. n. 1081 del 12.01.2024;

ESAMINATE

le osservazioni formulate durante la fase di consultazione pubblica di cui all'art. 14 del D.Lgs 152/2006 da parte dei seguenti soggetti:

- Assessorato della difesa dell'ambiente Servizio Tutela della Natura e Politiche Forestali - Nota Prot. n. 15833 del 29.05.2025 (acquisita al prot. ADA n. 15848 del 30.05.2025);
- Agenzia Regionale Forestas Nota prot. FORESTAS n. 1702 del 28.05.2025 (acquisita al prot. ADA n. 17659 del 19.06.2025);
- Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Cagliari - Nota prot. CFVA n. 34135 del 14.05.2025 (acquisita al prot. ADA n. 17659 del 19.06.2025);
- Associazione Domus de Luna Nota Ente Parco Prot. n. 434 del 09.06.2025 (acquisita al prot. ADA n. 17659 del 19.06.2025);
- Comune di Capoterra Nota Ente Parco Prot. n. 434 del 09.06.2025 (acquisita al prot. ADA n. 17659 del 19.06.2025);
- WWF Nota Ente Parco Prot. n. 434 del 09.06.2025 (acquisita al prot. ADA n.



ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

17659 del 19.06.2025);

ESAMINATE le controdeduzioni alle osservazioni pervenute durante la fase di consultazione

pubblica, formulate da parte dell'autorità procedente e trasmesse con nota dell'Ente

Parco prot. n. 955 del 20.10.2025 acquisita agli atti con protocollo ADA n. 30048 del

20.10.2025;

CONSIDERATO che nel complesso il Piano può essere giudicato positivamente subordinatamente al

rispetto di opportune prescrizioni e raccomandazioni;

VISTA la monografia istruttoria predisposta ai fini della valutazione ambientale del Piano del

Parco Naturale Regionale di Gutturu Mannu (Rif. Prot. ADA n. 31758 del 04.11.2025);

VISTO il Decreto dell'Assessore degli affari generali, personale e riforma della Regione n.

rep. 34, prot. n. 3628 del 10.07.2025, con il quale il Dott. Enrico Orrù è stato nominato Direttore del Servizio sostenibilità ambientale valutazione strategica e sistemi

informativi (SVASI) presso la Direzione generale della difesa dell'Ambiente;

DATO ATTO di non trovarsi personalmente in conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241

/1990 e del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della

Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate approvato con D.G.R.

n. 43/7 del 29.10.2021;

DATO ATTO che non sussiste conflitto di interessi per chi sottoscrive e per gli altri soggetti che

partecipano al procedimento ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e

del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna,

degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate approvato con D.G.R. n. 43/7 del

29.10.2021;

DATO ATTO che relativamente al presente procedimento, avviato in data 16.04.2025 e concluso

alla data di perfezionamento del presente atto, il termine previsto per la conclusione

del procedimento è stato rispettato;

CONSIDERATO che il presente provvedimento è di competenza del Servizio della sostenibilità

ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI), giusto il disposto

della L.R. 13 novembre 1998, n. 31.

DETERMINA



ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

ART.1

Di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 (e s.m.i.), parere ambientale positivo (VAS) sul Piano del Parco Naturale Regionale di Gutturu Mannu e sul rapporto ambientale nonché sull'adeguatezza del piano di monitoraggio, a condizione che si ottemperi alle prescrizioni e raccomandazioni seguenti

- 1. L'analisi delle alternative riportata nel capitolo 7.2 Scenari alternativi del Rapporto Ambientale e, parallelamente, la sintesi non tecnica, dovrà essere integrata avendo cura di evidenziare in che modo le considerazioni ambientali e l'analisi dei potenziali impatti riconducibili alle diverse alternative esaminate, hanno guidato la scelta della soluzione di Piano proposta. Analoghe considerazioni dovranno essere riportate nella Dichiarazione di sintesi di cui all' art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che dovrà essere trasmessa all'organo competente per l'approvazione del Piano, insieme al Piano modificato alla luce delle prescrizioni del presente Parere Motivato.
- 2. Come concordato con l'autorità procedente in sede di esame delle osservazioni formulate durante la fase di consultazione pubblica, il Piano e, laddove necessario, i relativi elaborati, saranno modificati, al fine di rafforzare l' efficacia applicativa delle disposizioni previste come di seguito riportato:

Rapporto Ambientale

sarà eliminato il refuso indicato alla pagina 123;

• Relazione generale

- paragrafo 2.2 "Paesaggio e governance tra interventi pubblici e territorialità attiva": sarà inserito il riferimento al ruolo svolto dalla Riserva WWF di Monte Arcosu, che copre circa 3.700 ettari;
- capitolo 8 "Il sistema di fruizione del Parco": sarà inserito il riferimento alla rete escursionistica interna alla Riserva WWF di Monte Arcosu, quale componente strutturale del sistema di fruizione del Parco:

Norme Tecniche di Attuazione



- ° art. 13 "Zona A di riserva integrale":
 - il riferimento generico rispetto alla "assenza di perturbazioni antropiche dirette" sarà riformulato in termini più oggettivi;
 - il comma 1, relativo agli utilizzi della Zona A, sarà modificato con la precisazione circa la destinazione esclusiva a scopi di monitoraggio e ricerca, prevedendo come unica eccezione la fruizione dei sentieri rappresentati nella Carta della Fruizione con le limitazioni previste da Regolamento;
 - lo stesso comma 1 sarà riformulato avendo cura di inserire il seguente capoverso: "Nel caso in cui la Zona A sia attraversata o lambita da uno dei sentieri esistenti presenti nella Carta della Fruizione del Piano del Parco, è consentito l' accesso pedonale esclusivamente lungo i sentieri, fatta salva la possibilità per l'ente parco di interdire temporaneamente l' accesso agli stessi, per ragioni legate alla tutela di habitat e specie";
- ° art. 14 "Zona B di riserva generale":
 - saranno inseriti gli habitat mancanti nella zona B1 e/o nella zona A;
 - la dicitura "utilizzazioni produttive tradizionali" sarà sostituita con la seguente formulazione: "attività agricole in regime biologico";
 - il paragrafo 14.5, lettera c, sarà integrato avendo cura di specificare che per "limitati ampliamenti" devono intendersi "i nterventi necessari a garantirne la possibilità d'uso, e comunque inferiori in termini di superficie al 10 per cento della superficie coperta esistente";
 - tra le strutture fruibili in Zona B saranno incluse le strutture di proprietà della Agenzia Forestas (ovili, dispense, rifugi);
- ° art. 15 "Zona C di protezione", paragrafo 15.1 Finalità: la dicitura "



ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

utilizzazioni produttive tradizionali" sarà sostituita con la seguente formulazione: "attività agricole in regime biologico";

- ° art. 16 "Zona D di promozione economica e sociale":
 - sarà integrato con l'introduzione di specifici tetti massimi ammissibili per gli interventi;
 - sarà integrato il paragrafo 16.3 *Disciplina prescrittiva della* sottozona *D1* con l'introduzione dell'ampliamento massimo del 30%:
- ° art. 17 "Misure di conservazione", paragrafo 17.2 "Misure di conservazione di carattere generale, discendenti, dal DM 17 ottobre 2007, per quanto ritenuto coerente con la realtà territoriale del Parco, da applicarsi all'interno della Zona di Protezione Speciale ZPS "Foresta di Monte Arcosu" ITB04400":
 - la denominazione "*INFS*" sarà sostituita con l'attuale "*ISPRA*" (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale);
 - punto 14: il divieto di avvicinamento alle pareti occupate dall'aquila reale (*Aquila chrysaetos*) e dal falco pellegrino (*Fal co peregrinus*) nelle aree di accertata nidificazione nel periodo 1° gennaio - 31 luglio, sarà esteso ai "*droni*";
- ° art. 17 "Misure di conservazione", paragrafo 17.3 "Misure di conservazione sito specifiche per le singole tipologie di habitat di interesse unionale". La tabella riportata a pagina 30 sarà integrata come di seguito riportato:
 - saranno inserite le misure previste nel Piano di gestione della Zona Speciale di Conservazione "Foresta di Monte Arcosu";
 - la colonna "*MdC Format Ministeriale*" sarà rinominata come "Misure approvate con DGR n. 15/20 del 19.03.2025";
 - nella stessa colonna "MdC Format Ministeriale", quando ricorre, sarà eliminata la formulazione "Nessuna misura



ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

presente", avendo cura di introdurre la seguente: "non previste perché il grado di conservazione dell'habitat è "eccellente" o "buono" e "non sono state segnalate pressioni /minacce":

- la colonna "Nostra proposta" sarà resa coerente alle misure proposte in risposta al reale impatto eventualmente riscontrato:
- in previsione dell'aggiornamento del Formulario Standard, allo scopo di determinare l'effettiva rappresentatività dell' habitat 91E0, sarà inserita la previsione di un monitoraggio specifico per detto habitat 91E0;
- con riferimento alla parte relativa alla Zona Speciale di Conservazione "Canale Su Longuvresu" sarà inserito il riferimento corretto al Decreto di approvazione del rispettivo Piano di Gestione (Decreto Assessoriale n. 25570/36 del 04.12.2017). Inoltre, in luogo dell'asserzione "Non è stato prodotto alcun format ministeriale dagli uffici regionali preposti" sarà inserito il riferimento al format approvato con DGR n. 15/20 del 19.03.2025;
- ° art. 17 "Misure di conservazione", paragrafo 17.4 "Misure di conservazione sito specifiche per le singole specie di interesse unionale":
 - analogamente a quanto previsto al precedente punto 17.2, in riferimento al paragrafo 17.3 "Misure di conservazione sito specifiche per le singole tipologie di habitat di interesse unionale", la tabella a pag. 38 sarà modificata avendo cura di riproporre la stessa struttura utilizzata per la tabella di pagina 30, suddividendo le specie di cui all'allegato 2 relative alla Direttiva habitat da quelle di cui all'Allegato I della Direttiva Uccelli;



- le misure di conservazione proposte saranno riformulate, laddove necessario, al fine di garantire la loro coerenza con gli interventi regolamentari di cui al Piano di gestione della Zona Speciale di Conservazione "Foresta di Monte Arcosu" con particolare riferimento ai seguenti divieti: RE.01 "Divieto di ceduazione entro una fascia di 10 m dalle sponde dei corsi d'acqua", RE.02 "Divieto di taglio delle piante di Taxus baccata e di llex aquifolium", RE.06 "Divieto di effettuare modifiche ai siti (rifugi) di interesse per i chirotteri", RE.08 "Di vieto di accesso in periodo estivo (dal 1 maggio.al 30 settembre) in edifici e gallerie dei complessi minerari di Monte Cerbus (Santadi) e di S. Leone (Assemini), in cui è presente Rhinolophus euryale", RE.10 "Divieto di decollo, atterraggio e sorvolo a bassa quota a tutti gli aeromobili e ai droni";
- ° art. 18 "Direttive e Prescrizioni per la componente Floristica" e art. 19 "Direttive e Prescrizioni per la componente Faunistica": il testo dei due articoli sarà riformulato al fine di esentare le visite didattiche e l'educazione ambientale dall'obbligo di previa autorizzazione;
- art. 20 "Direttive e prescrizioni per la componente forestale": sarà integrato con la previsione di interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione e limitazione della propagazione dei grandi incendi forestali, anche mediante la realizzazione di viali parafuoco mutifunzionali (es. viali parafuoco alberati);
- ° art. 21 "Direttive e prescrizioni per la componente agro-pastorale":
 - sarà modificato al fine di contemplare l'applicazione del "Reg olamento per l'uso pascolivo dei terreni gestiti dall'Agenzia Forestas";
 - nel comma 1 la dicitura "utilizzazioni produttive tradizionali"



- sarà sostituita con la seguente formulazione: "attività agricole in regime biologico";
- il comma 5 sarà integrato con la seguente formulazione: "Il pascolo nei terreni del Parco è regolamentato dalle prescrizioni di massima polizia forestale vigenti, laddove non sia in vigore un Piano di gestione delle attività di pascolo, un piano di gestione nelle aree ZSC e ZPS della rete Natura 2000 o altro piano approvato";
- ° art. 30 "Strutture e attrezzature per la fruizione, il monitoraggio, l' educazione e la ricerca scientifica e la gestione del parco":
 - per gli ovili esistenti riportati in elenco, sarà specificata la previsione del loro utilizzo;
 - sarà eliminato il riferimento all'ovile/rudere di Arcu S'Enna e Sa Craba:
 - la sezione "Poli Territoriali" sotto "Riserva Oasi WWF Monte Arcosu" di cui al comma 2 sarà integrata con l'inserimento dei siti "Sa Canna", "Perdu Melis (Guttureddu)", "Baracca Sassa":
 - la sezione "Viabilità/Sentieri Natura" di cui al comma 2 sarà integrata con l'espresso riferimento alla "Riserva Oasi WWF di Monte Arcosu":
 - dopo le parole "e strutture e servizi per la fruizione" sarà inserito il passaggio ", ivi comprese nuove aree pic-nic e aree attrezzate per il bivacco";
- art. 32 "Azioni e interventi proposti dal Piano del Parco aventi valore di progetti strategici per la gestione del territorio": il testo sarà integrato con il seguente periodo: "[..] e la creazione di una rete di monitoraggio permanente".
- ° art. 33 "Accordi per la gestione del Parco": il comma 1 sarà integrato con il seguente periodo: "L'Ente di gestione, d'intesa con



ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

il competente assessorato regionale, promuove un protocollo di collaborazione operativo con l'Agenzia Forestas per agevolare il coordinamento e la cooperazione tra amministrazioni".

Regolamento

- ° art. 3 "Attività consentite": al fine di evitare interpretazioni soggettive e non uniformi, sarà integrato con l'elenco nazionale dei prodotti agro-alimentari tradizionali della Regione Sardegna;
- art. 5 "Disciplina degli habitat e delle specie di interesse unionale ai sensi delle direttive comunitarie habitat e uccelli, presenti nel parco"
 : sarà integrato con espliciti riferimenti ai divieti regolamentari previsti nel Piano di Gestione della Zona Speciale di Conservazione "Foresta di Monte Arcosu" e nelle Misure di Conservazione approvate con DGR n. 15/20 del 19.03.2025;
- ° art. 6 "Circolazione pedonale":
 - al comma 1 sarà inserita una virgola dopo la parola "terreni";
 - il comma 2 sarà integrato con la previsione di "interdizione temporanea degli accessi ai sentieri";
 - il comma 3 sarà integrato con l'inserimento dei tempi di validità della autorizzazione:
- ° art. 8 "Circolazione con mezzi motorizzati":
 - sarà introdotto esplicito divieto d'accesso in Zona A, fatte salve eventuali possibili eccezioni;
 - sarà introdotto il divieto di transito di veicoli a motore su piste forestali secondarie, sentieri, suolo naturale;
- ° art. 9 "Attività sportive e ricreative":
 - sarà introdotto esplicito divieto per manifestazioni ed eventi sportivi e ricreativi in Zona A;
 - il comma 1 sarà riformulato come segue: "Nel Parco, all' interno delle Zone B, C e D, possono essere svolte le attività sportive e ricreative svolte individualmente o con gruppi non



ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

superiori a 10 persone, sempreché non prevedano lanci di oggetti e proiettili o altre azioni e comportamenti contrari ai divieti di alterazione dello stato dei luoghi, di disturbo dell' ambiente naturale, di cagionare pericolo per i fruitori e visitatori del Parco.";

- il comma 2 sarà riformulato in coerenza con le modifiche di cui al punto precedente (comma 1), rispetto alle attività sportive e ricreative svolte individualmente o con gruppi non superiori a 10 persone;
- ° art. 10 "Arrampicate e acquatrekking":
 - con riferimento alle attività di arrampicata, l'articolo sarà modificato avendo cura di prevedere che l'apertura di nuove vie sarà subordinata a preventiva valutazione da parte dell' Ente parco, fatto salvo il divieto di arrampicata nonché di apertura di nuove vie nelle aree in cui siano presenti gli habitat 8130, 8210 e 8220;
 - con riferimento alle attività di acquatrekking, sarà introdotto il limite massimo di n. 8 partecipanti per gruppo e la possibilità di sospensione di tale pratica a seguito degli esiti delle valutazioni condotte in occasione di periodiche verifiche sulle condizioni dei corsi d'acqua;
- ° art. 12 "Sorvolo di velivoli": l'articolo sarà riformulato al fine di assicurare la coerenza con il Piano di Gestione della Zona Speciale di Conservazione "Foresta Monte di Arcosu" (cod. ITB04110);
- ° art. 14 "Introduzione di armi ed esplosivi e strumenti di cattura":
 - sarà integrato con l'introduzione di specifiche modalità operative per il recupero dei cani da caccia che sconfinano nel Parco;
 - sarà esplicitato il divieto di trasporto per armi, comprese



- quelle "da softair" e altre attività ricreative, fatta salva la possibilità di trasportarle smontate e custodite;
- al comma 5 sarà introdotto specifico riferimento alla normativa di settore di riferimento per i cani;
- ° art. 15 "Limitazioni alle emissioni sonore e luminose":
 - sarà integrato con l'introduzione del divieto di emissioni sonore e luminose nelle zone A, fatte salve eventuali deroghe che potranno essere autorizzate dall'Ente Parco;
 - con specifico riferimento alle Zone B, saranno espressamente indicati i livelli sonori limite e livelli di illuminamento limite previsti dalle rispettive norme vigenti in materia;
- art. 16 "Accensione di fuochi e abbruciamenti": sarà integrato con l' inserimento di una deroga per l'accensione di fuochi consentiti (es. per fini agricoli o culturali), in conformità a quanto espressamente previsto dall'art. 11 della Legge 394/1991;
- ° art. 17 "Attività di campeggio e bivacco": sarà corretta la numerazione dei commi;
- ° art. 27 "Monitoraggio e tutela della risorsa idrica e dell'assetto idrogeologico": sarà modificato al fine di estendere anche alla Zona A i seguenti divieti:
 - divieti relativi alla modifica del regime delle acque;
 - divieto di bonifica e interramento di invasi e stagni, anche di carattere temporaneo;
 - divieto di esercizio di attività di lavaggio presso invasi, stagni e fontanili;
- Art. 41 "Nulla osta e poteri d'intervento del parco", il comma 1 sarà riformulato al fine di eliminare gli elementi di incoerenza con le disposizioni del Regolamento e con quanto previsto dalla normativa regionale (L.R. 20/2014, art. 18);



ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

• Schede "Azioni del Piano"

tenuto conto dello stato di conservazione rilevato in merito alla specie endemica Speleomantes genei, classificato come "inadegua to", sarà introdotta una nuova "scheda intervento" riferibile alla predetta detta specie, finalizzata a garantirne il miglioramento del suo stato di conservazione:

Schede Normative

- Scheda 4i D1 "Monte Nieddu" sezione Modalità di attuazione: sarà integrata con la seguente dicitura: "previi accordi con l' Agenzia Forestas (art.33 NTA)";
- ° Scheda 4i D1 "Monte Nieddu" sezione Prescrizioni: sarà integrata con la seguente dicitura "[..] è prescritta la separazione tra accessi, aree e percorsi";
- ° Scheda 6i D1 "Monte Arcosu": sarà specificato che la previsione di realizzazione e messa in opera di nuovi moduli abitativi non è in contrasto con le iniziative private interessanti il sito;
- ° Scheda RN1 "Individuazione della capacità portante del Cervo sardo (Cervus elaphus corsica-nus)": la durata del progetto sarà modificata, prevedendo la sua estensione ad "almeno a 3 anni";
- Scheda RN2 "Attività di Studio e Monitoraggio finalizzati alla conservazione dei nuclei di Trota sarda (Salmo ghi-gii)": sarà integrata con l'inclusione dell'Agenzia FORESTAS tra i soggetti coinvolti nei progetti di conservazione (STREAMS, LIFE, ecc.);

• Tavole di Piano e altri elaborati

- Carta della fruizione e delle attrezzature: sarà integrata con la mappatura degli alberi monumentali;
- "Carta della zonizzazione": sarà aggiornata in riferimento ai perimetri dei nuclei di Perdu Melis e Baracca Sassa come proposto nella osservazione di WWF Italia ETS (rif. Nota Ente Parco Prot. n. 434 del 09.06.2025);



- ° "Il contesto sociale ed economico":
 - il comma 2 sarà integrato con la citazione del progetto di fruizione "Oasi del Cervo e della luna" e i relativi servizi di fruizione e l'integrazione;
 - il comma 6 sarà integrato con il riferimento ai sentieri escursionistici gestiti dal WWF in collaborazione con la Fondazione Domus de Luna.
- 3. Con riferimento alle osservazioni formulate durante la fase di consultazione pubblica di seguito richiamate, preso atto della volontà, da parte dell'autorità procedente, di accogliere le modifiche richieste, al fine di garantire il loro corretto e completo recepimento, si raccomanda di attivare, in sede di recepimento del parere motivato, un confronto con il servizio STNPF:
 - osservazione del Servizio Tutela della Natura e Politiche Forestali (rif. nota STNPF prot. ADA n. 15848 del 30.05.2025) modifiche alla Relazione generale con particolare riferimento agli obiettivi del Piano, OS 1.1, 1.2, 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 3.1, 3.2, 3.3, 3.6, 4.2 e 5.3;
 - osservazione del Servizio Tutela della Natura e Politiche Forestali (rif. nota STNPF prot. ADA n. 15848 del 30.05.2025) – modifiche al Regolamento, all'art. 22 "Raccolta di specie vegetali spontanee";
 - osservazione dell'Agenzia Forestas (rif. nota Agenzia Forestas prot. n. 1702 del 28.05.2025) - modifiche alla zonizzazione, di concerto con l' Agenzia, con particolare riferimento all'area "Sughereta presso Riu Gutturu Mannu", classificata in Zona A di riserva integrale;
 - osservazione del WWF Italia ETS (rif. nota WWF prot. Parco Gutturu Mannu n. 434 del 09.06.2025) - modifiche alla zonizzazione, con particolare riferimento alle aree classificate in Zona A di riserva integrale, ai fini dell'inclusione delle sommità che racchiudono il sito di nidificazione dell'aquila reale.
- Con riferimento all'osservazione formulata da parte del Servizio Tutela della Natura e Politiche Forestali (rif. nota STNPF prot. ADA n. 15848 del



ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

30.05.2025) e da parte del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (rif. nota CFVA prot. n. 34135 del 14.05.2025) durante la fase di consultazione pubblica, inerente alla necessità di contenimento degli impatti riconducibili al transito delle biciclette, si raccomanda, successivamente all'emissione del parere motivato e prima della trasmissione del Piano ai fini della sua approvazione, di valutare l'opportunità di individuare, di concerto con il STNPF e con il CFVA preposto al controllo, misure idonee a garantire il contenimento degli impatti sopracitati.

- 5. Con riferimento all'osservazione formulata da parte del CFVA (rif. nota prot. n. 34135 del 14.05.2025) durante la fase di consultazione pubblica, relativa al divieto di campeggio e bivacco di cui all'art. 17 del Regolamento, si raccomanda di procedere alla conduzione di ulteriori approfondimenti propedeutici all'individuazione di eventuali misure di rafforzamento del divieto in questione fuori dalle aree attrezzate.
- 6. Con riferimento alle osservazioni formulate da parte del STNPF (rif. Nota prot. ADA n. 15848 del 30.05.2025) e da parte del CFVA (rif. nota prot. n. 34135 del 14.05.2025) durante la fase di consultazione pubblica relative alla disciplina di cui all'art. 11 "Attività escursionistica accesso a cavallo e in mountain bike" del Regolamento, il sopra citato art. 11 dovrà essere modificato avendo cura di introdurre espressamente il divieto di galoppo e la limitazione d'uso delle mountain bike alle sole piste forestali e ai sentieri dedicati al ciclo escursionistico dall'Ente Parco.
- 7. Al fine di tenere conto delle osservazioni formulate da parte dell'Agenzia Forestas (rif. nota prot. n. 1702 del 28.05.2025), durante la fase di consultazione pubblica, relativamente alla Scheda Azione D1 1i "Pantaleo", questa dovrà essere integrata con la previsione di uno specifico accordo con la stessa agenzia relativo alla gestione degli immobili.
- 8. Il Piano dovrà essere revisionato in tutte le pertinenti sezioni, in coerenza con le modifiche apportate in recepimento al presente parere motivato.
- 9. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il



ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

recepimento delle prescrizioni formulate nel parere motivato dovrà essere condotto in collaborazione con il Servizio SVASI. A tale fine si chiede di trasmettere i documenti modificati in modalità revisione, unitamente alla bozza di Dichiarazione di sintesi di cui all'art. 17 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., nella quale si dovrà dare atto del modo in cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni.

ART.2

Al fine di tenere conto degli esiti della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA) ex DPR 357/97 e s.m.i., conclusa con Determinazione n. 1010 del Direttore del Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali della Direzione Generale dell'Assessorato della Difesa dell'ambiente, prot. n. 31304 del 29.10.2025, dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- nel progetto strategico "Piano di Riordino Forestale complessivo del Parco", dovranno essere definiti specifici indirizzi volti alla tutela e al mantenimento della rappresentatività degli habitat forestali 9930 "Foreste di Quercus suber", 9340 "Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia, 9380 "Foreste di Ilex aquifolium" e 9580 *Foreste di Taxus baccata" e coerenti con le misure di conservazione approvate con Delibera regionale n. 15/20 del 19.03.2025;
- gli interventi di gestione forestale dovranno individuare, nelle particelle /comprese forestali caratterizzate da boschi di leccio e di tasso, specifiche aree rifugio collegate possibilmente a un corridoio ecologico, aventi destinazione naturalistico-conservativa permanente, in cui potranno essere realizzati esclusivamente interventi gestionali minimali, mirati esclusivamente alla tutela delle specie e degli habitat, al fine di creare habitat stabili per la fauna e per la flora di interesse conservazionistico;
- i progetti strategici: "Redazione di Piano di Riordino Forestale complessivo del Parco", "Adeguamento della rete viaria per il controllo degli incendi integrata con il sistema generale della mobilità", "Redazione di un Piano



ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Particolareggiato per la salvaguardia e la prevenzione degli incendi", e "Microarc hitetture ricettive nel Parco di Gutturu Mannu" dovranno essere sottoposti alla procedura di screening di incidenza (Livello I della VIncA), al fine di valutare la loro suscettibilità di generare incidenze a carico di habitat e specie di interesse comunitario in relazione alle loro modalità realizzative:

- la scheda azione "Individuazione della capacità portante del Cervo sardo (Cervus elaphus corsicanus) nel Parco e definizione dei necessari interventi di gestione" dovrà contenere specifici indirizzi a tutela della specie nel periodo più sensibile del suo ciclo biologico;
- gli ampliamenti e le trasformazioni previste nelle sottozone D1 e D2 dovranno essere progettati in modo da minimizzare le interferenze con le aree interessate dalla presenza di habitat di interesse comunitario.

La presente determinazione viene comunicata all'Assessore della difesa dell'ambiente ai sensi dell'art. 21, comma 9, della L.R. 13 novembre 1998, n. 31, e per opportuna conoscenza al Direttore generale della difesa dell'ambiente, sulla base degli indirizzi operativi ricevuti con nota n. 9849 del 16 dicembre 2019 e trasmesso al BURAS per la pubblicazione per estratto.

Il Direttore del Servizio

Enrico Orrù

Siglato da:

LOREDANA PODDIE

AGNESE MARCUS